RELAZIONE SOCIALE 2025

Centro di Ascolto "Don Renzo Beretta" – Como

Chi siamo e come operiamo

Il Centro di Ascolto "Don Renzo Beretta" di Como è una realtà aperta all'ascolto di tutte le persone che si trovano in una situazione di difficoltà. Il nostro servizio si rivolge a chiunque: persone residenti, domiciliate o anche solo ospitate in modo continuativo nella nostra città e nei paesi vicini. Abbiamo il mandato di instaurare e mantenere delle relazioni costanti con le Comunità parrocchiali e pastorali le quali possono anche segnalarci situazioni di difficoltà.
L'ascolto è la prima e più importante forma di aiuto e risposta che offriamo. Questo impegno si concretizza grazie a una rete fondamentale di sostegno, costruita in collaborazione prima di tutto con le Parrocchie, e poi con gli Enti del Terzo Settore, sia pubblici che privati e i servizi sociali. A rendere possibile tutto questo è la disponibilità preziosa dei nostri operatori volontari, affiancati da un coordinatore della Fondazione Caritas.
Quando una persona si rivolge a noi, viene accolta in uno spazio pensato per metterla a proprio agio. Prima del colloquio, una coppia di operatori preparati all'ascolto verifica con cura, e nel pieno rispetto della privacy, se ci siano incontri precedenti registrati nella scheda personale. Il colloquio vero e proprio avviene poi in salette riservate, per garantire la massima discrezione. Dopo l'incontro, stendiamo una relazione di quanto emerso. Se la persona ha bisogno di un aiuto specifico, la sua situazione viene portata all'attenzione dell'equipe settimanale. Qui, tutti gli operatori valutano insieme il modo migliore per intervenire, confrontandosi con la parrocchia di provenienza e i Servizi Sociali, specialmente se ci sono situazioni delicate come la presenza di minori o anziani o altre fragilità particolari.
Il nostro punto fermo rimane sempre uno: al centro c'è la persona, mai solo la sua richiesta materiale, e cerchiamo sempre di accompagnarla senza mai sostituirci a lei nelle scelte. Il Centro accoglie persone provenienti non solo dalla città di Como, ma anche da un ampio territorio che comprende Brunate, Capiago, Lipomo, Tavernerio, San Fermo della Battaglia, Colverde, Montano Lucino, Villaguardia, Cernobbio, Brienno, Carate Urio, Laglio, Maslianico, Moltrasio, Blevio, Torno, Faggeto Lario, Nesso, Lezzeno, Bellagio e Vassena.

L'Emergenza Casa

Anche nel corso del 2025, il problema dell'abitazione è rimasto la criticità più grave e in continuo peggioramento. Trovare una casa in affitto nel mercato privato è diventato quasi impossibile. Abbiamo osservato una drastica diminuzione delle case disponibili per affitti a lungo termine. La causa principale è ormai nota: moltissimi proprietari preferiscono trasformare gli appartamenti in bed & breakfast o case vacanza per turisti. Questo fenomeno ha fatto schizzare alle stelle i prezzi dei pochi affitti rimasti, rendendoli inaccessibili per le persone che seguiamo. Le cooperative che offrono affitti agevolati sono piene, con liste d'attesa bloccate o lunghissime. Anche i bandi per le case popolari (Aler o comunali), pur aprendosi annualmente, riescono a dare risposta solo a un numero piccolissimo di famiglie rispetto alla marea di richieste. Come Centro di Ascolto, ci impegniamo costantemente per aiutare le persone a capire i loro diritti, a gestire le procedure di sfratto e a compilare le domande per i bandi disponibili, cercando di non lasciare nessuno solo in questo percorso a ostacoli.

Il Lavoro

Quello che possiamo vedere è che spesso nelle storie che incontriamo, c'è una criticità importante: è la mancanza di posizioni di lavoro che garantiscono una stabilita costante nel tempo e un livello economico dignitoso. Questo porta poi spesso le persone che incontriamo in uno stato di autonomia discontinua. A volte riceviamo offerte di lavoro da privati, soprattutto per l'assistenza anziani (badanti) e le pulizie domestiche. Noi cerchiamo, quando si riesce, di valutare attentamente queste offerte e di incrociarle con le competenze delle persone che ascoltiamo. Quando questo incontro riesce, è sempre un grande successo per tutti.

Le Attività e i Progetti

Fondo di Solidarietà Famiglia Lavoro: Anche quest'anno il nostro Centro ha continuato a utilizzare il Fondo diocesano di Solidarietà come strumento concreto di aiuto. Questo fondo è prezioso perché ci permette di sostenere percorsi di inserimento lavorativo o di tamponare emergenze economiche straordinarie che rischiano di far scivolare le famiglie nella povertà assoluta. Attraverso questo strumento, non ci limitiamo a dare un contributo economico, ma promuoviamo percorsi di formazione e orientamento, collaborando con gli enti del territorio per ridare dignità e autonomia alle persone.
"La Stanza delle Storie": continua a essere un punto di riferimento importante! Uno spazio dove non si parla di bisogni materiali, ma di sé stessi. Nato dal desiderio di dare voce al disagio emotivo, questo servizio accoglie chi si sente smarrito, o schiacciato da conflitti interiori. Questo grazie alla presenza di una counselor professionista. L'obiettivo è aiutare chi è in difficoltà a ritrovare le proprie risorse interiori, quelle "luci" che nel buio della crisi spesso non si vedono più. Anche se notiamo che l'urgenza dei problemi economici spinge molti a mettere in secondo piano il benessere psicologico, noi manteniamo aperta questa porta come un'opportunità fondamentale di cura della persona nella sua interezza.
La formazione: rimane un pilastro per la nostra equipe. Nel 2025, oltre agli incontri di supervisione per migliorare le dinamiche di gruppo e l'accoglienza, abbiamo partecipato al percorso formativo intitolato "Vince chi smette", un momento importante di crescita e confronto per tutti noi volontari.

Dati del 2025

Guardando ai numeri dell'anno appena trascorso, notiamo alcune tendenze significative rispetto al passato. Nel 2025 abbiamo incontrato un totale di 224 persone. Questo dato segna un aumento rispetto all'anno precedente (erano 185 nel 2024), indicando che il bisogno di ascolto e aiuto nel nostro territorio è in crescita. Tuttavia, il numero complessivo dei colloqui è stato di 267.

Tipologia di utenza

Categoria	Numero persone	Percentuale
Persone già note	151	67%
Nuovi arrivi	73	33%
Totale	**224**	**100%**

Nazionalità e Provenienza

Provenienza	Numero persone	Percentuale
Stranieri	154	69%
Italiani	70	31%
Totale	**224**	**100%**

Comunità straniere più rappresentate

Paese	Numero persone
Nigeria	11
El Salvador	8
Perù	8
Tunisia	7
Sri Lanka	5